

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
 il più diffuso della Città e Provincia  
 ABBONAMENTO  
 dal 1 novembre a 31 dicembre 1894  
**LIRE 2,75**  
 Pubblicità economica in IV pag.  
 MASSIMO BUON PREZZO  
**GENTESIMI 3 PER PAROLA**

## Nostri Dispacci PARTICOLARI

### Riforma organica al ministero della guerra

ROMA, 21  
Il decreto che riforma l'organico dell'amministrazione della guerra è già firmato da S. M. il Re.

La sua pubblicazione adunque non potrà tardare molto.

Vi sono poi altri decreti che, per essere pubblicati, non attendono che la registrazione da parte della Corte dei Conti.

### Importazioni coloniali

ROMA, 21  
Secondo informazioni, pervenute al ministero delle finanze, i grandi importatori di coloniali hanno ordinato fortissime partite di caffè, droghe, petroli ecc., in previsione di un prossimo catenaccio doganale.

Infatti gli sdaziamenti di questi prodotti sono già in aumento.

### Il conte Tornelli

ROMA, 21  
Sono state inviate ieri al conte Tornelli, nostro ambasciatore a Londra, le lettere che mettono fine alla sua missione diplomatica presso la Regina d'Inghilterra.

In settimana saranno mandate pure al barone Marrocchetti, nostro ambasciatore a Pietroburgo.

### Zanardelli e l'opposizione

ROMA, 21  
L'on. Zanardelli conferì ieri a lungo col l'on. Cavallotti relativamente alla situazione ministeriale.

Fra i due capi dell'opposizione si discusse specialmente intorno alla scelta dei candidati alla vice-presidenza della Camera ed alle diverse commissioni parlamentari.

Per la commissione del bilancio si sarebbe deciso di presentare una lista unica nella quale si farà largo posto ai deputati dell'Estrema Sinistra.

### Giolitti e Zanardelli

ROMA, 21  
Si dice che l'on. Giolitti ha autorizzati i suoi amici ad intendersi coll'on. Zanardelli, raccomandando loro la massima disciplina pel trionfo dell'opposizione nelle prossime lotte parlamentari.

Ciò autorizza a credere che l'on. Giolitti non abbia per ora l'intenzione di prendere la parola alla Camera, né nella discussione della politica interna né nella discussione finanziaria.

### I provvedimenti finanziari

ROMA, 21  
Oggi si dava per certo che tra i provvedimenti finanziari, che il Governo proporrà alla Camera, vi saranno alcuni di quelli che erano stati già proposti dall'on. Sonnino e che la Commissione dei 45 combattè accanitamente.

Si tratterebbe dei decimi sulla fondiaria o della tassa sull'entrata?

## DATE PAUPERIBUS!

(Dal CORRIERE DI NAPOLI)

Che cosa vogliono propagare tra le plebi, tra i miseri, questi missionari della dissoluzione se non l'astio, l'invidia, il rancore? Di che cosa ragioneranno ai diseredati se non della ingiusta sproporzione degli agi temporali, e a quali ideali intendono di convertirli se non alla estorsione violenta del benessere altrui? Quale altro sarebbe mai il loro fine immediato, se essi medesimi, alle strette di qualunque polemica, concludono con quel cinico: *pot si vedrà*, che sarà l'eterno epilogo di ogni loro più sottile elocubrazione cattedratica? E in che possono i diseredati concorrere e risolvere il problema sociale se non negli ammutolimenti o nelle rivoluzioni? Quali mezzi hanno i poveri di risolverlo e in che maniera dovrebbero risolverlo proprio essi che nulla posseggono e di nulla dispongono? E quale bisogno vi è di descrivere ai poveri l'orrore e l'ingiustizia delle loro condizioni? Come se veramente la signora Kulscioff potesse valutare meglio di un pezzente femelico gli stimoli dei nervi gastrici a un buon odore di stufato?

Senza dubbio l'opera illuminata di Francesco Crispi risparmiarà agl'italiani molti dolori e molte vergogne, e si dovrà massimamente a lui se nessuna delle sette teste dell'Idra di cui la nostra società si sgomenta produrrà i minacciosi effetti letali.

Nè lo schianto di qualche rarissima anima pura che la reazione salutare abbia forse immeritatamente colpita, può essere argomento

a far dubitare del valore del beneficio. Ma chi si illude che le leggi repressive e le misure di rigore valgono completamente ed esclusivamente a sanare le ferite ai cui sanguinano i tessuti sociali o è uno scellerato egoista.

Le leggi repressive e le misure di rigore hanno tanto maggiore effetto quanto più alte sono lo strida di coloro in cui veramente colpiscono: dei mezzani, dei barattatori, dei farisei, di tutta la genia propagandista che vende fraternità a scadenza di barricate, e lo schiamazzo dei colpiti dà la misura esatta della giustizia del tiro.

Ma fortunatamente da una parte e disgraziatamente dall'altra, la vera questione sociale non è rappresentata dall'avv. Gori, dal sig. Turati e dalla dottoressa Kulscioff, e mentre questi tre sciagurati conducono il coro delle bestemmie e cancioneggiano sul dolore dei veri miserabili, vi è una sterminata folla che realmente soffre e digiuna, e a cui il fiele onde le hanno attossicata l'anima gli anticristi ha tolto il gusto nel suo povero tozzo di pane.

Chi s'illude o è pazzo o è scellerato. A quella sterminata folla i tenitori di lotto clandestino hanno estorto quotidianamente una particella del solo capitale che pur le serviva indispensabilmente a vivere: la rassegnazione, e l'hanno spietatamente disarmata contro ogni appetito, illudendola di reggimentarla alla lotta di classe; mentre in realtà la gettavano inerme in potere di un implecabile nemico: in potere della disperazione.

Ebbene: via gli avvocati Gori, via i signor Turati e via le nominate Kulscioff: via per carità gli anticristi! Questi untorelli non hanno cuore a parte, nemmeno ingegno e coraggio da disinfettare eccessive preoccupazioni di loro. La società ha, invece, il sacro dovere, non pure di soccorrere alle miserie reali, ma di medicare le piaghe insprite dagli acidi corrosivi con cui le hanno trattate i chirurghi della desolazione.

Astraendo da ogni critica sociologica noi abbiamo il diritto e il dovere di opporre apostolato ad apostolato, evangelizzazione ed evangelizzazione; l'efficacia di diciannove secoli di esempio sta in favore del nostro dovere. Mentre la signora Kulscioff, adulterando odiosamente ogni gentilezza muliebri, si fa avvelenatrice di anime e istigatrice di fratricidi, non sarebbe per noi più dolce del maledire alla sua nefasta propaganda, riassumere e proseguire la soave consegna del più perfetto socialista che abbia mai onorato del suo passaggio la terra, e ripredicare con Cristo:

— *Date pauperibus!*  
*Date pauperibus!* la vecchia formula gloriosa non patisce alterazioni fratricide.  
*Date pauperibus!* ma se a qualcuno occorre ricordare ed instillare la divina propa-

ganda umanitaria, questo qualcuno è chi ha da dare, chi può dare, non chi aspetta e considera e agonizza nel bisogno.

Voi volete la propoganda? e propagandista, e anche noi la vogliamo e l'invochiamo: ma non tra coloro che già sanno e già chiedono, sibbene tra coloro che non sanno forse bene, o che forse non vogliono saper bene, tra coloro cui tocca sapere e provvedere e sovvenire: tra coloro che possiedono, sviluppano e perfezionano i sentimenti di umanità e di carità, non già tra i miseri, aizzando l'invidia e la gelosia.

E sia pure, che per ottenere l'emozione benedictrice occorra qualche artificio retorico e qualche lirismo enfatico!

Benedetto la retorica e l'enfasi se devono servire a una causa così giusta e così pura!

## IL PROBLEMA FINANZIARIO

È opinione generale tra le persone competenti in materia di finanza che, qualunque siano le proposte ministeriali, il problema finanziario in Italia, è ancora ben lontano dall'essere risolto, e ciò per la ragione che perdurano le cause, che hanno contribuito a determinare la presente crisi.

Così l'on. Grimaldi diceva iersera in un gruppo di deputati che non c'è alcun sintomo che i redditi vogliano aumentare, poichè, checchè si dica in contrario, la produzione continua a diminuire.

Votare oggi 60 milioni di nuovi aggravi non vuol dire votare 60 milioni di maggiori entrate; anzi, al contrario, le entrate diminuiscono in ragione inversa dell'aumento degli aggravi.

Secondo Grimaldi, non ci sarebbe da sperare che in qualche imposta progressiva.

Da altri poi si ritiene che, fallito anche l'attuale tentativo del Ministero per ristaurare la finanza dello Stato, si dovrà necessariamente ritornare al macinato.

## Salvador giustiziato

Barcellona, 21, ore 10 a.  
L'anarchico Salvador è stato giustiziato stamani, secondo era stabilito. Egli è morto cnicamente. Prima che gli serrassero al collo

e lasciò libero corso alla propria esultanza per il successo veramente insperato delle iniziate ricerche. Strapposi la parrucca e la finta barba, gettò all'aria il cappello, il bastone e gli occhiali e si pose a danzare in mezzo alla camera, alternando gli sgambetti più arrischiati e le più fantastiche pirouettes che abbiano mai formato il vanto d'un ballerino di professione.

Ricompostosi alline in una calma relativa e riassunto l'abito e il portamento di prima, il faccendiere (che i lettori avranno senza dubbio riconosciuto) si pose ad esaminare con maggior accuratezza i frammenti di lettere dai quali sperava di ricavare degli indizi preziosi.

Erano quattro brani di carta ruvida e grossolana, mezzo gualcita e ingiallita dal tempo. Il primo portava alcune righe d'una scrittura fine ed elegante, che rivelava una mano di donna: dopo averle attentamente studiate, riuscì a decifrarle: il testo era il seguente: «memore dei tuoi giuramenti affronterò qualunque ostacolo, gli interessi coalizzati e la perfidia di chi ne circonda congiura a' nostri danni il cielo stesso, tua eternamente tua»

Il secondo, scritto dalla stessa mano diceva: «La vittoria è di chi persiste, nè le sconfitte riusciranno ad abbattere il coraggio di chi... propri mezzi ed è animato da un sentimento superiore ad ogni... Oh mio diletto! io sono molto infelice!... il vecchio R...»  
Il terzo, d'un carattere maschile piuttosto pesante, portava le due righe seguenti:

la *garrote*, ha gridato più volte: *Viva l'anarchia*.

Il genere di morte che egli ha dovuto subire è quello della *garrote*, ossia fra i supplizi uno dei più orrendi. — Ecco di che si tratta:

Ventiquattro ore prima il condannato viene condotto nella Cappella della carcere in compagnia di frati e di quei membri della misericordia anche laici, i quali volessero intervenire a pregare per l'anima sua.

Giunta l'ora fatale, dopo la lettura della sentenza, il condannato subisce un ultimo interrogatorio e quindi è condotto al luogo del supplizio.

Quivi sorge un patibolo a cui si sale per vari gradini. Di mezzo alla piattaforma si alza un palo contro al quale è appoggiata una scranna alta m. 0.75 dal suolo: un po' più in su evvi un grosso collare di ferro (*garrote*) che può aprirsi e chiudersi con una chiave. Dietro il palo sta una manovella che mediante una vite fa stringere od allontanare la *garrote*; il paziente è seduto sulla scranna, il suo collo è fatto entrare nel *garrote* che si chiude.

Al dato segnale il giustiziere, posto dietro il palo, dà due o tre giri alla manovella e il collare avvicinandosi al palo strangola il paziente.

Per quanto in questi giorni si sia spesso volte parlato di Salvador, non stimiamo inutile rammentare il nefando delitto del quale egli si rese colpevole; e le circostanze criminalmente tragiche in cui fu compiuto.

La sera del 7 novembre 1893, il teatro del «Liceo» a Barcellona era gremito di pubblico elegantissimo, desideroso di udire ancora una volta le splendide pagine della musica rossiniana.

Si rappresentava infatti il  *Guglielmo Tell*. Gli spettatori non erano meno di 3000.

Versole 10.30, appena cominciato il secondo atto, una spaventosa detonazione e una immensa nube di fumo, che si sprigionò nel teatro, empirono di terrore gli spettatori.

Due bombe alla Orsini, cariche di dinamite erano state lanciate in platea dall'alto delle gallerie.

Una sola era scoppiata producendo un vero massacro.

Novo donne e cinque uomini erano stati uccisi sul colpo, un altro spettatore giaceva a terra, fra due file di sedie, agonizzante.

I cadaveri erano ridotti in uno stato orribile, iriconoscibili: bruciati, lacerati, con la pelle cadente a brani, con gli occhi rovesciati fuori dell'orbita.

Il numero dei feriti più o meno gravemente era grandissimo; alcuni di essi morirono mentre venivano trasportati all'Ospedale, altri soccombettero dopo lunghe settimane di sofferenze.

In totale ventidue morti e 35 feriti, dei quali

«Ansiosi per il ritardo inesplicabile... a tranquillare le legittime nostre apprensioni...»

L'ultimo infine, della stessa mano dei due primi, diceva:

«Questa sera t'aspetto; la mia vita è un lungo supplizio: deh vieni, portami via con te, mio sostegno, mia vita, mio tutto! E se... sapremo deludere...»

«... poichè t'amo e sarò sempre tua. Luisa»  
Ed ora, soggiunse il faccendiere a mo' di commento, veniamo alle conclusioni pratiche ed immediate che si possono ricavare dal racconto dell'albergatore e dall'esame di queste lettere. Certo, dev' esserci una donna di mezzo. *Cherchez la femme*. La donna c'entra dappertutto, e tutte le disgrazie che colpiscono questo misero bipede implume, provenono per tre quarti da lei.

Il vecchio Adamo informi, e quanti dopo di lui si sono lasciati accalciare dai sorrisi e dalle moine perfidamente affascinanti di quest'essere così astuto nella apparente sua ingenuità, così forte nella reale sua debolezza. Stabilito ciò, passiamo a precisare per quanto è possibile, il nome della donna e le circostanze del fatto.

La prima parte riesce forse più difficile dell'altra, ma, ad ogni modo, le presunzioni non mancano.

Infatti, giusta il racconto dell'oste, risulta che la notte in cui il marchese venne ferito, le tracce di sangue s'arrestavano alla maseria dei Rougeot, ove scomparivano sotto una recente lavatura.

(Continua)

APPENDICE 14 del COMUNE - Giornale di Padova

## EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale di VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

E parti, seguito dal servo recante una cassetta di forma speciale che sembrava contenere delle armi. Nè più si fece vedere.

Il giorno dopo però, un pastore che condusse a pascolare le pecore in un burone qui presso, vi trovò un paio di pistole cariche a palla, un ritratto di donna e abbondanti tracce di sangue, che macchiavano le rocce e gli arbusti circostanti per un raggio di circa quindici passi.

Egli corse da mio padre che in quell'epoca era giudice di pace del comune, facendo regolare deposizione del fatto e consegnando gli oggetti trovati che io conservo tuttora gelosamente. Furono istituite delle ricerche, proposte dei premi; ma la verità della cosa e la fine del disgraziato giovane non fu mai conosciuta.

VIII.

Dopo un breve silenzio, la guida riprese: — Ed eccoci arrivati al luogo del delitto, se pure delitto ci fu.

Era un barrato cupo, profondo, chiuso fra nude rocce e bagnato da un filo d'acqua, che dava alimento ad alcune magre tamerici dalla schiuma polverosa e ingiallita. Null'altro il luogo offriva di notevole. D'intorno stendevasi a perdita d'occhio la spiaggia triste e desolata, dalla tinta pallidamente grigia, che confondevasi lontano coll'azzurro languido del mare scintillante sotto gli ultimi fuochi del sole al tramonto.

Visto così quanto c'era di più interessante in quel contorno, i due ritornarono sui loro passi e furono in brev'ora all'albergo.

Il giorno dopo, all'alba, il forestiere era già levato, e, data una voce al garzone, lo pregò d'avvertire il principale che desiderava parlargli.

Questi non si fece attendere, rispondendo a buon giorno del forestiere col più profondo degli inchini e col più complimentoso e obbligante de' suoi sorrisi.

Il forestiere lo fece sedere presso di sé con modi insolitamente gentili, e dopo un breve preambolo, richiamandosi ai discorsi tenuti il giorno prima, espresse l'intenzione di eseguire alcune indagini circa la scomparsa dei due forestieri, e lo pregava di cooperarsi con tutte quelle più minute informazioni che potessero giovare allo scopo. Inoltre si mostrava parti-

colarmente desideroso di esaminare quei pochi oggetti da lui conservati, che si riferiva o al tragico fatto.

Il compiacente albergatore non lo lasciò terminare ed uscì premurosamente dalla camera, rientrando poco dopo con un involto voluminoso, che depose sul tavolo.

L'involto conteneva un paio di pistole da calcio d'argento finamente cesellate, che il forestiere si mise ad esaminare con grande attenzione; l'altro gli fece osservare uno stemma microscopico impresso in un lato, costituito da una corona ducale e dalle lettere V. E. a caratteri gotici antichi.

Quindi estrasse da una busta di seta ricamata un ritratto di donna trovato assieme alle pistole infondo al burrone.

Il ritratto rappresentava una giovane di meravigliosa bellezza abbigliata nella foggia della Restaurazione: aveva alle orecchie dei magnifici pendenti a gocciola e i bellissimi capelli erano raccolti al sommo del capo da uno stupendo diadema di brillanti.

Estrasse in seguito alcuni frammenti di lettere che il forestiere si riservò di esaminare più tardi, e infine il ritratto dello sventurato, trovato nella valigia affidata all'albergatore.

Il forestiere allora, ringraziando il proprietario della cortesia, mostrò in pari tempo il desiderio di rimaner solo per esaminare con più diligenza quelli oggetti e ricavarne gli indizi opportuni a ben dirigere le proprie ricerche.

L'altro compiacentemente annuì e ritirossi. Restato padrone del campo, il forestiere spogliò la maschera indossata quei due giorni



molti sono rimasti deturpati per tutta l'esistenza.

Le indagini della polizia su questo attentato anarchico condussero all'arresto di Santiago Salvador Franch e degli altri due anarchici Pratz ed Allaro.

Il processo contro i tre accusati del terribile eccidio si discusse nel luglio di quest'anno dinanzi alla Corte d'Assise di Barcellona.

Salvador, reo confesso, fu condannato a morte.

Pratz e Allaro vennero assolti essendo stata riconosciuta la loro innocenza.

E dopo oltre un anno Salvador ha espiato la pena. Dando a vedere di essersi ravveduto quando sperava di ottenere una commutazione di pena, tornò, nella certezza della morte, a dimostrarsi anarchico e morì suggestionato ancora dall'idea che lo aveva reso delinquente.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

### Russia

Le dimissioni di Giers

Ci telegrafano da Pietroburgo: Si ritiene che le dimissioni di Giers saranno accettate, ma solo fra qualche mese.

Si parla di un generale movimento nell'alto personale delle ambasciate.

### Spagna

Comizio repubblicano

Abbiamo da Madrid:

Ha avuto luogo qui un grande Comizio repubblicano, al quale intervennero molti deputati, consiglieri municipali, presidenti di società e direttori di giornali repubblicani.

Si è discusso intorno alla inorganizzazione delle forze repubblicane in Spagna.

Presiedeva il deputato Salmeron.

L'incrociatore « Detroit »

L'incrociatore americano Detroit ha portato a Cadice le reliquie di Cristoforo Colombo. Diversi ufficiali e 10 marinai sono partiti insieme alle reliquie per Madrid.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 20. — Camera. La seduta fu ripresa alle ore 9 pom. Dopo parecchi discorsi, specialmente quello di Goblet, che accetta il socialismo ma ripudia il collettivismo e quello di Bourgeois che chiede il ritorno alla concentrazione repubblicana. Dupuy accetta il seguente ordine del giorno di Bouge: « La Camera respingendo la dottrina del collettivismo, confidando che il governo gli opporrà una politica di riforma sociale risolutamente progressiva passa all'ordine del giorno: » Questo è approvato con 335 voti contro 177.

LIONE, 21. — Un dispaccio del vescovo di Houpe (China), diretto ad una missione cattolica, annuncia la persecuzione violenta contro i cattolici a Lytchouan. Numerosi cattolici furono uccisi.

WEIMAR, 21. — Il granduca ereditario di Sassonia-Weimar è morto la scorsa notte alle ore 11 3/4.

Il granduca ereditario Carlo Augusto era nato a Weimar il 31 luglio 1844. Generale di cavalleria prussiana aveva sposato nel 1873, il 28 agosto, la principessa Paolina di Sassonia-Weimar-Eisenach. Lascia un figlio, Guglielmo, nato a Weimar il 10 giugno 1876.

VIENNA, 21. — La Politische Correspondenz ha da Costantinopoli: In seguito a ripetute dimostrazioni della Porta l'ambasciatore inglese rinunziò all'invio del colonnello Cherside nel Kurdistan, la Porta avendo decisamente promesso una inchiesta severa per i fatti avvenuti.

LONDRA, 21. — Lo Standard annuncia da Pietroburgo che domenica, mentre lo czar passeggiava in carrozza col granduca Michele per una via gremita da immensa folla, un uomo gettò un plico nella carrozza dell'imperatore.

Al primo istante lo czar si gettò istintivamente all'indietro, ma poi recuperò il sangue freddo, raccolse egli stesso il plico.

Nella folla si manifestò il più vivace inquietudine perchè da principio si credeva che fosse stato commesso un attentato; l'individuo, che aveva gettato il plico, fu arrestato dalle guardie che attorniano la vettura.

Però il plico conteneva una supplica, che lo czar anche accolse.

DARMSTADT, 21. — Confermasi ufficialmente che le nozze dello czar Nicolò con Alessandra Feodorovna si celebreranno a Pietroburgo il 26 corrente.

CHEFU, 20. — Vi fu uno scontro il 18 corrente presso Port Arthur tra i cinesi e i giapponesi; questi vennero respinti verso Tachenwai; le loro perdite salirebbero a 300 morti. Le perdite dei cinesi ad un centinaio.

TIENSIN, 21. — I giapponesi occuparono il 18 corrente Siuen che 6000 cinesi sgombrarono senza combattimento abbandonando le loro artiglierie.

Il capitano di marina mercantile inglese, MacIure, fu nominato viceammiraglio e incaricato di difendere Weihaiwei.

WASHINGTON, 21. — Il Giappone, rispondendo alla nota del ministro americano che chiedeva se la mediazione di Cleveland sarebbe piaciuta, ha dichiarato che le proposte di pace debbono emanare dalla China.

RIO JANEIRO, 21. — (Ufficiale). — La tranquillità continua perfetta in tutto il Brasile.

## FORBICI ALL'OPERA

Un matrimonio a tamburo battente.

Il Governo brasiliano, com'è noto, non permette di far parte dell'emigrazione gratuita nei suoi Stati, che contadini e per di più che siano coniugi, preferibilmente con prole. Vuole in una parola, per colonizzare le vaste sue terre soltanto famiglie legalmente costituite.

Coll'attività, che salpò il 30 ottobre p. p., doveva partire certo Domenico Biasin, d'anni 32, contadino, da Larco nel Veneto.

Una lettera anonima aveva avvertito la locale autorità che il Biasin si sarebbe presentato con una donna qualunque che egli avrebbe fatto passare per sua moglie.

Invece si presentò solo, e appunto perchè non aveva con sé nemmeno una moglie posticcia - cosa che del resto a nulla gli avrebbe servito - non gli fu permesso di imbarcarsi.

Andrete al Brasile quando avrete preso moglie - gli disse a mo' di conclusione il cavalier Malnate.

Scusi, signor Ispettore, quando ci sarà un'altra partenza per il Brasile?

Fra 16 giorni, cioè il 15 di novembre.

Grazie, a rivederla in quel giorno.

Il Biasin corse alla stazione, prese il primo treno e si pose in viaggio.

Appena giunse a Larco, si pose in cerca di una moglie, chiedendo a ognuna che incontrava se lo volesse sposare.

Dopo due o tre rifiuti categorici, trovò quella che gli disse di sì.

Lei per i furono adempite tutte le formalità prescritte dalla legge.

Il giorno 12 il Biasin si ammalò, il 14 giunse in Genova nelle condizioni volute dal Brasile per emigrare, e ora fa il suo viaggio di nozze in pieno Oceano, avendo potuto imbarcarsi sul Solferino.

Gli espedienti delle donne.

Dicono che la donna ha molto più buon senso dell'uomo. Infatti la moglie di un elettore bresciano, respinto dalle liste elettorali per insufficienza d'istruzione ha trovato una dimostrazione luminosa dell'ingiustizia fatta al marito, un bravo pizzicagnolo del luogo.

Fortunatamente per i, uno dei firmatari del ricorso per escludere il pizzicagnolo era in debito verso di questi... Che fece la moglie?

Mandò a chiamare il debitore ingrato e mettendogli sotto il naso il libro di contabilità colla sua partita di debito:

Sapeva leggere? - gli chiese - Ebbene, tutto quello che qui è scritto, è stato scritto da mio marito. Ora non direte più, spero, che egli non sa scrivere, e farete il bel piacere di pagarmi.

Così, aveva reso due servizi al coniuge: Gli aveva ottenuta l'esazione di un credito e lo aveva liberato dalla noia dell'elettore!

Le risorse dell'arte drammatica.

Ad Alessandria d'Egitto, una compagnia drammatica italiana, è andata a lascio. Or bene, alcuni degli artisti si sono intanto aggiustati così:

L'attrice Mariani (non Teresina) ha fatto ad Alessandria d'Egitto un ricco matrimonio.

La moglie dell'attore Forneris trovò un lucroso posto di direttrice in una sartoria da donna ed il Forneris è quasi sicuro di ottenere un proficuo impiego.

Un certo Mengozzi poi, venne scritturato da un'impresa musicale come primo violino.

Tutti si dichiarano felici del cambiamento!

Una conferenza sulla bugia.

A Rovigo, Domenica scorsa, il signor Sarturo De-Scotti tenne un'applaudita conferenza sulla bugia.

Il conferenziere mostrò in che maniera è fatta la nostra educazione, ed accennò alle varie e piccole bugie, che s'incominciano a dire sino da giovinetti.

Disse che la donna è più veritiera dell'uomo; parlò delle bugie nelle lotte di amore, e tutte quelle che gli uomini sciorinano quando sono presi dal vano orgoglio di conquistatori.

Non esclude però che anche la donna sia qualche volta bugiarda, ma soggiunge subito che le bugie delle donne non cavano un ragno da un buco, mentre quelle dette dagli uomini riescono qualche volta a spillare il danaro dalle tasche dei gonzi.

Trattò con argomentazioni squisite le bugie della politica, del teatro, della letteratura e delle arti, e seguì affermando che il maggior numero delle bugie le diciamo noi medesimi nei vari colloqui allorché ci tormenta un desiderio, ci viene contrariato un successo, agogniamo un trionfo o preguistiamo una conquista.

Fece poi la diagnosi della bugia e un po' di fisiologia dei bugiardi.

Presentò alcuni tipi di bugiardi più comuni, tra cui il Principe, il Re, l'Imperatore, il Pontefice, ecc., ed affermò che lo czar dei bugiardi è l'amore - disse che costui è il bugiardo dei bugiardi, perchè dice la bugia per la bugia, mentisce per mentire, inganna per ingannare, illude per illudere, finge per parere e si reca fino davanti al Sindaco per istringere un nodo che strapperà poi cento volte, formando a furia di gruppi quella ideale catena di rose nella quale la donna si sente dolcemente legata, ed il marito beatamente aggrovigliato.

I versi.

Sono di Nino Ilari, ed hanno per titolo: NUN PIOVE!

No pe' critica' a voi, sor Padr'Eterno, ma, dico, fate a mezzo cor demogno? so assai: e manca poco poco pe' l'inverno, e nun vedemo l'acqua manco in sogno.

Nun dico da fa' piove in sempiterno, ma tanto quanto abbasta pe' er bisogno; sinnò ve scriveremo in der quaderno che questa è troppo grazia, Sant'Antogno!

Er terreno s'è bello che seccato, er grano è basso e nun viè su er frumento, nun nasce un filo d'erba in mezzo ar prato.

Mò, quando piace all'antro Onnipotente de Crispi, s'aripre ar Parlamento... e che se magna tutta que' la gen e?

Le sciochezze:

Si parla di una signora separata dal marito.

Essa ha due figli non è vero!

Si. Uno è nato dal matrimonio e l'altro dalla sua... separazione.

Un giovanotto segue da un'ora, di sera, una signora.

Giunta sull'uscio di casa, la signora pone dieci centesimi in mano al giovanotto e gli dice.

Tante grazie. Le strade sono così mal sicure!

La Sciarada:

1) per chi roga  
2) nel mare  
1-2) sopra il primo.

Quella precedente:

VENTI-NO

LA FORBICE

## L'on. Badaloni e il maestro Gottardi

DINANZI LA COMMISSIONE

PEL DOMICILIO COATTO

Rovigo, 21

Con mandato notificato oggi l'on. Nicola Badaloni, medico a Trecenta e deputato, e il signor Gottardi Vittorio, direttore delle nostre scuole primarie, per i primi giorni della settimana ventura sono chiamati a comparire davanti alla Commissione Provinciale per il domicilio coatto, onde rispondere del reato previsto dall'art. 3 della legge 18 luglio 1894.

Una tale notizia ha fatto in paese molta impressione.

## I funerali di Magnard

Alle 3 pom. di l'altr'ieri a Parigi la salma di Magnard, direttore del Figaro fu trasportata alla chiesa di Notre Dame de Lorete. Alle esequie vi fu grande concorso di molte notabilità della politica, della letteratura e dell'arte.

Al cimitero parlarono Claretie ed Hebrard per Temps, Hervé per Soleil e Franc. Coppée.

Le condoglianze pervenute al Figaro dalla Francia e dall'estero sono innumerevoli.

Il maresciallo Canrobert e il generale Sausier mandarono ai funerali i loro aiutanti di campo.

## Cronaca del Regno

ROMA

Uno studente ucciso a caccia. — Stamatone vicino a Viterbo il conte Costagati, romano, mentre stava a caccia colpi accidentalmente con una fucilata al viso lo studente ventenne Lot, uccidendolo.

La gravissima disgrazia ha prodotto penosa impressione, anche per la notorietà delle persone.

Pugnali e coltelli. — La Questura in seguito ad ordini della direzione generale della pubblica sicurezza sta procedendo a numerose perquisizioni nelle case dei pregiudicati, sequestrando un grande numero di pugnali.

Moltissimi furono perquisiti anche nelle strade, e nelle osterie.

Furono fatte molte denunce all'autorità giudiziaria per porto d'armi proibite.

Controllori ferroviari arrestati. — La camera di consiglio dei tribunali legittimò l'arresto di 5 controllori ferroviari ritenuti colpevoli di far parte di un'associazione di malfattori, di peculato e di falsità di biglietti ferroviari.

TORINO

I napoleonidi in viaggio. — Il principe Vittorio Napoleone, fratello della principessa Letizia, è partito per Bruxelles.

Luigi Napoleone, che era aspettato da Pietroburgo, dove si era recato ai funerali dello czar, ritarda ancora il suo arrivo.

GENOVA

Un altro duello. — Ieri si batterono alla sciabola itenense Napoleone D. Julio col direttore del Secolo XIX.

Il primo rimaneva leggermente ferito alla faccia.

BOLOGNA

Sempre il complotto Lega. — Il questore Sangiorgi è partito alla volta di Roma per riferire al giudice istruttore De Feo in merito alle indagini compiute nel suo ultimo viaggio ad Ancona circa il complotto Lega.

FAENZA

Il figlio del capitano Carchidio. — Proveniente da Firenze è giunto oggi, assieme alla zia, il figlio del povero capitano Carchidio, rimasto ucciso alla presa di Cassala.

— 0 —

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Montagnana, 21. — Funerali. — Ieri dopo pranzo col più largo concorso di conoscenti ed amici ebbero luogo i funerali di Attilio Farinazzo, morto a soli 24 anni, dopo lunga e penosissima malattia che ne troncò a mezzo gli studi. Al padre, il distinto nostro medico, dott. Filippo, al fratello Umberto le nostre più sentite condoglianze, che possiamo assicurarli, sono quelle di Montagnana tutta.

Conferenze. — Il chiarissimo prof. Alessi, venuto tra noi in occasione della novena della Madonna, terrà questa sera l'ultima delle sue conferenze. È inutile dire che la chiesa ove queste si tennero fu ogni sera affollatissima, e bene spesso l'uditorio, trascinato dalla calda e sapiente parola del conferenziere, si abbandonò ad un applauso che non abbiamo mai approvato, ma constatammo.

Società Operaia. — Intanto anche qui fu fondata una Società operaia cattolica maschile e si cerca fondarne un'altra femminile; - così - mentre si sta litigando fra Eniano e Municipio (in modo differente, sì, ma si sta litigando) il clericalismo ha fatto una punta ardita ed abilissima, che domani sarà assalto o invasione.

E la società operaia che chiameremo liberale che ne pensa? Che le basti il recente allarme mietuto alla mostra delle Esposizioni riunite? Per conto nostro abbandoneremo ben volentieri il posto di vice-presidente che vi teniamo, qualora non si voglia studiare e iniziare qualcuna di quelle istituzioni che tornano a diretto vantaggio dell'operaio povero, come un magazzino cooperativo, od il funzionamento di cucine economiche, od un patruiato per figli dei soci poveri. Perché non si gettano le basi per una federazione operaia padovana simile a quella veronese? Solo nell'unione sta la forza e la vita delle associazioni.

R.

Vigodarzere, 21. — Decesso. — Alle ore 14.45 di oggi, a soli 52 anni, cessava di vivere l'esimia signora Giuseppina Dian vedova del dott. Giorgio Pavarè e madre di questo medico comunale.

Era amata e stimata ed ebbe il compianto del paese.

Condoglianze sincere alla famiglia.

A. B.

Il Comune si associa alle condoglianze del Corrispondente.

## La morte di un Senatore

È morto il Senatore ingegnere Sansone D'Ancona Deputato al Parlamento nelle legislature VII alla XII; nominato Senatore del Regno nel 1882.

Venne tenuto in gran pregio dall'illustre statista Cavour e dal barone Ricasoli, dai quali ebbe per l'estero missioni importantissime e delicate, sempre disimpegnate con rara perspicacia.

Come Deputato dei Collegi di Cortona e di Pesaro era, dai suoi elettori, tenuto in gran pregio, e si deve alla sua opera solerte e apprezzata l'esecuzione di lavori importantissimi.

Ammirabile la sua assiduità come Deputato prima, e come Senatore poi, fino a tanto che l'età avanzata e la salute glielo permisero.

La sua modestia era pari al grande ingegno ed ai rarissimi meriti.

Un'altra dote spiccava sovrana in lui: la munificenza.

Non vi era opera di carità dov'egli non concorresse il primo. E quanti piangeranno la sua dipartita; quanti benediranno al suo nome!

Sia pace alla grande anima sua.

## CRONACA DELLA CITTA'

Genetliaco della Regina.

È pervenuto al nostro Sindaco il seguente telegramma di risposta:

« Sindaco BARBARO Padova

Il riverente omaggio ed i voti di felicità che la S. V. Ill.ma inviava a nome della gentile città di Padova, sono stati sommaramente graditi all'augusta Sovrana che m'incarica di porgerle i più vivi ringraziamenti.

Il cavaliere d'onore FERDINANDO GUICCIOLI »

Una onorificenza.

Al chiarissimo prof. AUGUSTO BONOME, ordinario di Anatomia Patologica alla nostra Università, l'Associazione Medica lombarda inviava di questi giorni il diploma di Socio Onorario.

Nel dare questa notizia, cogliamo occasione per presentare le nostre felicitazioni all'insegnante illustre, che è onore del nostro Ateneo.

Così pure, per notizia di cronaca, cogliamo l'opportunità di annunciare che l'egregio prof. BONOME, direttore dell'Istituto patologico, sta preparando il siero antitubercolico.

Bollettino Giudiziario.

Dal Bollettino Giudiziario pubblicato ieri a cura del ministero di grazia e giustizia, rileviamo che l'aggiunto giudiziario sig. Malaspiero è trasferito da Treviso a Padova; il sig. Muneghina notaio a Camposampiero è trasferito a Padova.

Al Salone.

Abbiamo veduto con viva compiacenza che il nostro solerte Municipio si dà premura di adornare il Salone - massimo nostro monumento cittadino.

Il Pittore Astolfi sta eseguendo in buon fresco i medaglioni rappresentanti uomini illustri italiani nelle loggie esterne.

E noi diamo lode al Municipio, che al suo efficace esempio incoraggia gli artisti e rende maggiormente decorosa la città in vista della ricorrenza del prossimo centenario antoniano.

Banchetto.

Ieri sera l'intero corpo musicale offrì un banchetto, all'albergo Paradiso, al bravo maestro Palumbo.

La festa riuscì lietissima e piena d'allegria.

Lo Studente.

Ed anche il secondo numero di questa rivista è venuto alla luce.

Buoni articoli, pupazzetti spiritosissimi dell'egregio Bice adornano l'umoristico foglio padovano, il quale promette di correre lietamente sulla propria via, già tracciata con luminoso successo.

Noi speriamo che al periodico faccia buon viso l'intera città.

Un reclamo per Garibaldi.

Un assiduo che si firma una sardella, ci dirige una lettera nella quale deplora che non siano provveduto acciò il Teatro Garibaldi nelle sere passate non si trasformasse in un barile di acciughe, poichè non sospesa a tempo la vendita dei biglietti, il pubblico rimase stipato « uso sardelle in barile ».

Chi scrive fa appello alla cortesia dell'egregio cav. Taboga, il quale vorrà certo prendersi a cuore la vita del buon pubblico Padovano.

Ci giunge anche un'altra preghiera che giriamo assieme alla prima, all'Impresa. Gli spettatori che hanno posto nelle poltrone e negli scanni, stante la grande ressa di gente, non sono più padroni di uscire negli intermezzi, perchè quella muraglia vivente ostruisce il passaggio completamente.

Il personale di servizio al teatro, secondo quanto ci scrive quell'assiduo, dovrebbe poter procurare di fare un po' di largo, se è possibile. Comprendiamo anche noi che in sere di piena ciò non potrà forse ottenersi. Ma noi facciamo posto ugualmente al reclamo.

Bene pubblico.

Il signor G. A. Ferretto ci scrive:

« Non è giusto e cortese attribuire, a chi ci amministra con tanto zelo e disinteresse, le gravi o lievi mancanze nella vasta pubblica azienda, perchè è altrettanto il dovere in ogni buon cittadino, di additarne prima e proporre poscia i creduti rimedi. »

Ecco uno dei casi.

Fuori di Porta Codalunga giace sepolto il deposito massimo dell'eccellente nostra acqua potabile - tesoro vero della intera cittadinanza. Un sopralluogo però, desta immediatamente un disgusto profondo.

Chi lo crederebbe? Quella località, che dovrebbe esser sacra per ogni rispetto, sembra invece un bene nullo, abbandonato affatto alla cattiveria di chi lo ruba, lo manomette, lo inquinava.

I confinanti scavano buche qua e là per averne la terra; altri birboni svelsero la botola protettiva una gran vite idrovora coperta da liquidi impuri; monelli piccoli, e forse grandi, infransero nelle due sovrapposte costruzioni, vetri, grondaia, coppi e serramenti.

Il sopralluogo poi è fatto del sedime d'ogni permanente lordura, che sarà il focolare costante della tanto esiziale salsedine.

Al rimedio.

Per togliere sì gravi infrazioni e pericoli, non sarebbe forse opportuno infliggere sul confine quei lunghi stanti di granito con le unite spranghette di rovere, come si usa per chiudere le stazioni secondarie delle strade ferrate, circondando poscia di una robusta siepe spinosa tutto il terreno, e concederlo gratuitamente ad uno dei sorveglianti stradali, con l'obbligo di abitare nei sovrapposti locali?

Ed ora un presentimento fatale.

Chi ci assicura in tempi nefasti, prossimi o remoti, da mazziose e fiere manomissioni? Chi impedirà, senza la presenza d'un custode, una occulta trivellazione della volta, come è ora avvenuto sopra forti muraglie che difendevano private investiture di acque? Vi si pensi ».



**La Casa di Pena.**

L'infermeria della Casa di Pena aveva da lungo tempo bisogno di ristaurare: e in seguito a vivissime istanze da parte del direttore cavallier Giovenale e dell' egregio dottore Borgonzoli, il Ministero dell' Interno accordò una somma abbastanza soddisfacente per questo scopo.

I lavori sono già incominciati e continuano colla massima alacrità.

**Giornalismo padovano.**

Giorni non sotto questo stesso titolo abbiamo dato notizia della trasformazione che col primo d'anno subirà la *Specola*.

A quelle notizie oggi possiamo aggiungere che il nuovo giornale s' intitolerà *La Sentinella* e sarà bisettimanale.

Auguriamo buona fortuna nell'arringa alla nuova consorella.

**Nuovo giornale.**

Si annuncia che il 26 corrente uscirà a Venezia, ogni sera alle ore 6, un nuovo giornale a 5 centesimi, *La Venezia Commerciale*, politico-commerciale della Regione Veneta. Ne sarà direttore il sig. dott. G. Lazzaroni.

Al nuovo confratello auguri di buona fortuna.

**Ladri in casa.**

Ieri la nominata Dal Moro Lucia, d'anni 72, abitante in Via S. Maria Iconia, si portava alla Chiesa per le funzioni consuete.

Ritornata di lì e non molto a casa, ebbe la sgradita sorpresa di trovare la porta aperta. Immaginò subito che fosse avvenuto qualcosa di sinistro. La povera donna non si era sbagliata.

I ladri le avevano fatta una breve visita, ma erano per altro giunti in tempo per alleggerire la povera Dal Moro di una collana d'oro, di due manini pure d'oro e di altri oggetti di valore pel complessivo importo di Lire 400.

Va da sé che il furto fu denunciato all'ufficio di P. S.

**Bella davvero!**

Gli abitanti di Via Municipio più volte hanno reclamato, e con ragione, un fanale, essendo quella Via priva di luce.

Da tempo venne posto un fanale, che non serve a nulla.

Nuovi reclami vennero fatti, ma anche questa volta sono rimasti senza risposta.

Ieri sera qualcuno fece porre sull'angolo della Via un pallone con lume acceso, e portante la seguente iscrizione: *Via Municipio*, attirando così l'attenzione di tutti i passanti. Il pallone venne fatto togliere dai Pompieri. Gioverà lo scherzo ad ottenere lo scopo?

**Baccani notturni.**

Questa notte a ora tarda un avvinizzato predicava a voce alta, lungo la Via Cavarare, disturbando così il sonno della gente che ha bisogno di dormire.

Non bastava il baccano ordinario ch'è la piaga di quella contrada: ci voleva quest'aggiunta.

Speriamo che si provveda.

**Ringraziamento**

I congiunti del compianto

**Pietro Loviselli**

ringraziano commossi tutti coloro che vollero portare un ultimo tributo di affetto all' amatissimo estinto, ed in particolare l'Associazione Volontari 1848 49, e la Società del Casino Pedrocchi, e prega o di essere perdonati delle involontarie dimenticanze commesse nella luttuosa circostanza. 782

**Guidovie Centrali Venete**

**ORARIO**

in attività col giorno 20 Novembre

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA  
6, (C) — 7,8 — 10,34 — 15, — 18,28 (C)  
(C) Da Dolo. — (C) Fino a Dolo.

ARRIVI A VENEZIA  
7,40 — 9,48 — 13,14 — 17,40

PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA  
6,20 — 8,28 — 11,54 — 16,20

ARRIVI A PADOVA  
9, — 11,8 — 14,34 — 19, —

Tutti i treni faranno un minuto di fermata in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.

PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI  
9,10 — 13,40 — 17,30

ARRIVI A BAGNOLI  
10,50 — 15,20 — 19,10

PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA  
7,10 — 11,10 — 15,40

ARRIVI A PADOVA  
8,50 — 12,50 — 17,20

PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE  
7,40 — 11,30 — 15,40 — 18, —

ARRIVI A PIOVE  
8,40 — 12,30 — 16,40 — 19, —

PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA  
6,30 — 8,50 — 13, — 16,50

ARRIVI A PADOVA  
7,30 — 9,50 — 14, — 17,50

**Nostre informazioni**

Accreditasi sempre più la voce che qualora l'opposizione mettesse bastoni fra le ruote per raggiungere il pareggio, il ministero farebbe un appello al paese.

Si conferma che il ministero prenderà severissime misure contro i fautori del ribasso dei valori pubblici.

S'ignorano le cause per le quali l'Associazione dei veneti residenti a Roma sta per dissogliersi.

Generalmente si crede che sia effetto d' inanizione.

L'on. Saracco ha convocato nuovamente a Roma i direttori delle società ferroviarie italiane.

Si ignora il motivo di tale convocazione.

**Ultimi Dispacci**

**Una eredità**

ROMA, 22, ore 8

Luciano Scagliola ammalato tubercoloso all'ospedale di Santo Spirito, che fece la eredità di un milione e mezzo, ieri uscì con due avvocati per le incombenze relative e rientrò alla sera.

**In Sardegna**

ROMA, 22, ore 10

Un alto funzionario dell'interno andrà in Sardegna per la sicurezza pubblica.

Sarà stabilita una taglia su tutti i capi del brigantaggio.

Ufficiali superiori dei carabinieri partiranno presto per le operazioni di repressione.

**Ferrovie nella capitale**

ROMA, 22, ore 11,20

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò un progetto di ferrovia in Roma, da Piazza Spagna a Villa Borghese.

Autore del progetto è l'ing. Stefano Venturini.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA**

23 Novembre 1894

**A mezzodi vero di Padova**

Tempo medio di Padova ore 11 m. 46 s. 34  
Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 59 s. 5  
Centrale (o dell'Enna)

**Osservazioni meteorologiche**

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

21 Novembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	769.5	767.7	767.7
Termometro centigr.	+ 4.2	+ 9.9	+ 6.8
Tensione del vap. acqu.	4.6	4.7	6.1
Umidità relativa . . .	74	51	82
Direzione del vento . .	N	SE	WNW
Velocità chil. orar. del vento . . . . .	11	1	10
Stato del cielo . . . . .	ser .	sereno	sereno

Dalle 9 del 21 alle 9 del 22:

Temperatura massima = + 10.5

» minima = - 1.2

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO, Proprietario

Leone Angeli, Gerente resp.

**PADOVA Enrico Pizzo fu Pietro**

Suocessore  
**RIELLO & LAZZON**  
**DEPOSITO MANIFATTURE ALL'ANTENORE**

Assortimento completo in Biancheria di lino e di cotone — Stoffe per uomo, nazionali ed estere — Fanelle di lana e di cotone — Drap de dame — Himalaya ed altri tessuti di lana per signora — Coperte lana infilate ed imbottite, tricot bianche e colorate — Coperte da cavallo e per viaggio — Tappeti da tavola — Soppedanei — Cortinaggi — Stoffe damascate per tappezzeria, ecc. ecc.

Merci acquistate direttamente dalle migliori fabbriche

Prezzi fissi ridottissimi 694

**SPETTACOLI DEL GIORNO**

**Teatro Garibaldi.** — Si rappresenta l'opera in 4 atti del maestro G. Donizetti: *La Favorita*  
Ore 20,15 (8 1/4).

**Avviso d'Asta**

Il sottoscritto Liquidatore del Lanificio **Padovano Marcon e C.**, avvisa che nel **29 Novembre 1894** alle ore **14** nello Stabile in questa Città Via Bussi N. 2750 sarà tenuta un'Asta per la vendita di alcune Macchine, Mobili, ed Utensili e Sostanze coloranti costituenti N.° 3 Lotti distinti, descritti in apposito elenco visibile nella suddetta sede della Liquidazione, dove possono pure ispezionarsi gli oggetti da vendersi e ciò in ogni giorno non festivo dalle ore **10** alle **16**.

L'asta avrà luogo per mezzo offerte segrete e la delibera sarà fatta al miglior offerente, purchè l'offerta raggiunga la cifra stabilita in apposita sua scheda che deporrà chiusa e sigillata sul tavolo all'aprirsi dell'asta.

Il pagamento del prezzo ed il trasporto delle cose deliberate dovrà farsi immediatamente.

**Lanificio Padovano Marcon e C.**  
in liquidazione  
Il Liquidatore  
**ANTONIO GIACON**

**AVVISO**

Col giorno **11** i sottoscritti apriranno una nuova **TRATTORIA** in Piazza dei Signori vicino al Caffè del Genio, all'insegna **AL TREVIGIANO**. Si distinguono di vedersi onorati da numeroso concorso, promettendo scelti vini, buona cucina e prezzi modicissimi.

Tengono inoltre l'unico deposito del distinto vino vecchio **Raboso di Piave**.  
771 **Fratelli Fregonese**

**Malattie della pelle e Veneree**

**Il Dott. Dario Fabris**

Direttore del Dispensario Celtico da consultazioni private **tutti i giorni**

dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in Via SPIRITO SANTO 982 A 735

**Avviso interessante**

**Libreria Editrice**

**BENNATO ANTONIO**  
PADOVA  
Piazza del Duomo N. 306 B

Si prega di partecipare alla S. V. che è provveduta dei **Testi** ed Oggetti di Cancelleria per le Scuole Elementari, nonché ricco assortimento d'oggetti di Cartoleria a prezzi modicissimi, con regali.

Ha pure specialità di **Matite** soprafine ed eleganti per disegno.

Grande deposito di **oleografie, incisioni, fotografie sacre** e dell'opera della **Divina Commedia** del Dante Alighieri, tradotta in dialetto veneziano da Giuseppe Cappelli (Tip. del Seminario di Padova) in 8° grande e di pagine 480 al prezzo di Lire **UNA** alla copia.

Altre prof. dott. **G. Cristo** alla festa di **Purin**, 7° milione, franco di porto Cent. 25. Giornali quotidiani: **La Difesa di Venezia** - **Il Berico di Vicenza** ha corrispondenza giornaliera di Padova.

Riceve abbonamenti ai principali Giornali Periodici religiosi senza aumento di prezzo.

**La Civiltà Cattolica** si pubblica un quaderno ogni 1° e 3° sabbato d'ogni mese. L'associazione comincia al 1° Gennaio, 1° Aprile, 1° Luglio, 1° Ottobre d'ogni anno.

Tim. L. 5 — Sem. L. 10 — Anno L. 20.  
**La Grande Storia d'Italia** - del prof. mons. Baldo Girone 24 tomi ed accresciuta di note dal sac. dott. Rodolfo Majocchi, esce in due fascicoli al mese al prezzo di L. 1.00 per ciascuno, (esclusiva vendita).

Rappresentante della Ditta **Fratelli Facciotti di Roma** incisori di timbri in rame per Parrocchie ed Istituti religiosi, nonché di timbri con due cifre per marcare la biancheria e la carta.

Grande Deposito **Almanacco delle famiglie cristiane** per l'anno 1895 - Anno XI - con stupende incisioni, vendibile al prezzo di Centesimi 50.

Certo di vedersi onorato dalla sua numerosa Clientela ne anticipa i più sentiti ringraziamenti. (752)

**SE VOLETE CONCORREPE**

AD UN'OPERA DI VERA BENEFICENZA ACQUISTATE I BIGLIETTI DELLA

**LOTTERIA NAZIONALE**

A FAVORE DEL

**COLLEGIO REGINA MARGHERITA**

in Anagni

per le orfane dei maestri elementari — sotto il Patronato di S. M. la Regina —

OGNI BIGLIETTO COSTA UNA LIRA e può vincere

**150,000 Lire**

concorrendo a premi per

**Lire 250,000 DI PREMI**

L'Estrazione sarà fissata fra breve dal Ministero

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi agli Uffici Haasenstain e Vogler, Roma via Murate, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia, Padova.

Per invii per posta aggiungere cent. 45 per la raccomandazione delle lettere.

N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. — Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.a classe e le Collettorie postali di 1.a ed ai principali Banchieri e Cambiavalute. In Padova Via Spirito Santo N. 982.

759

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE

**VITTORIO ROSA**

Piazza Erbe N. 165, vicino alla Farmacia « All'Angelo »

**STOFFE NOVITA' E CONFEZIONI PER SIGNORA**

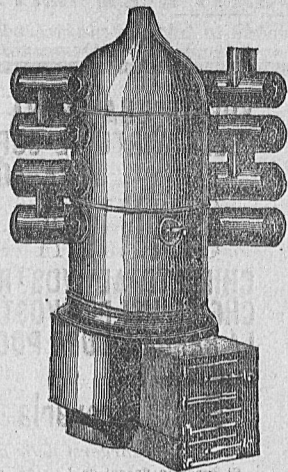
**SARTORIA PER UOMO**

SETERIE, BIANCHERIA, STOFFE per MOBILI, TENDAGGI

Merci testè acquistate dalle migliori Fabbriche Estere e Nazionali

PREZZI RIDOTTISSIMI

760



Piazza Padova Via  
Unità d'Italia PADOVA Santo Monte

**Pollino Pietro & Emilio**

**ANTICA FABBRICA**

Cucine economiche, Stufe

Caloriferi d'ogni sistema

Termosifoni - Asciugatoi

ESCLUSIVA VENDITA A

**DELLA STUFA**

(Vera Americana)

Prezzi da non temere concorrenza

**GRANDE SARTORIA**

DELLA DITTA

**FUGAZZA & PITTERI**

PADOVA Via del Serot 1074 PADOVA

La sunnominata Ditta si onora avvertire l'estesa sua Clientela di Città e Provincia d'aver ricevuto in questi giorni un copioso assortimento di Stoffe alta novità per la

**PROSSIMA STAGIONE**

da soddisfare qualsiasi esigenza, nonché per  
PREZZI, TAGLIO E CONFEZIONE 753

**AGENZIA AGRICOLA**

**GALANTI & GHEDINI**

Sede principale - PADOVA - S. Fermo 1328

MESTRE - NOALE

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE - UFFICIO DI CONSULENZA

per la Vitecoltura e l'Enologia

ISTRUMENTI - MACCHINE - APPARECCHI

riguardanti la Vitecoltura, l'Enotecnica e la Distillazione

SOLFI E SOLFATI DI RAME - CONCIMI CHIMICI

VINI Comuni e Fini - Liqueori e Spumanti in fusti, damigiane, fiaschi e bottiglie

Mosto concentrato - Fermenti selezionati per il miglioramento dei Vini

Gas acido carbonico liquido per la conservazione del Vino, ed apparecchi relativi

Botti di qualsiasi dimensione - Olii finissimi Toscani e Pugliesi

Noleggio PIGIATRICI - VAPORIZZATORI per l'abbonimento delle Botti e DISTILLATRICI per Vini e Vinacce 734

**GRANDI MAGAZZINI**

DELLA DITTA

**LUIGI VALSECCHI**

ALL' UNIVERSITÀ - PADOVA - ALL' UNIVERSITÀ

Provveduti di abili tagliatori, sono riccamente assortiti di Stoffe Nazionali ed Estere, in modo da poter soddisfare qualsiasi esigenza.

Sono inoltre forniti di un grandioso Assortimento Vestiti confezionati in variati prezzi:

**Usters e mantellina** da L. 22 fino a L. 95

**Soprabiti inverno novità** » 25 » 90

**Vestiti completi moda** » 22 » 65

**Mantelli ruota intera** » 14 » 50

**Calzoni stoffe pesanti** » 5 » 25

RICCO ASSORTIMENTO

**Plaid inglesi - Coperte da viaggio - Veste da camera**

**Impermeabili - Costumi per bambini** 702

**AVVISO**

Nello Stabilimento **pianoforti**

**DI NICOLÒ LACHIN**

Via Selciato del Santo N. 4021, trovasi Assortimento PIANO-FORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.

**Noleggio** dalle Lire 6 alle 20 - Vendite strumenti

Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000

Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 727

**LA DIREZIONE DEL GAZ**

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:

Il Contatore col rubinetto;

I tubi di diramazione nei locali;

Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365



**ANEMIA - CLOROSI**  
 e tutte le alterazioni provenienti da deficienza o impurità del sangue (ingrossamenti glandolari, scrofola, malattie cutanee, ecc.) richiedono una cura ricostituente a base di grassi e fosfati; la

# Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfati di calce e soda fornisce all'organismo, sotto forma gradevole e facilmente digeribile, tutti gli elementi più idonei alla formazione di sangue e muscoli sani e vigorosi.  
**TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.**

**RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI**  
 La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

**Malattie segrete**  
 Domandare unicamente le vere e genuine  
**Capsule Santal Salolé Emery**  
 (Antiblenorragico universalmente conosciuto) guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.  
 Deposito Generale  
**S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia**  
 Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385

Manifattura d'armi  
**Ferdinando Drissen**  
 LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 148 incisioni e guida del cacciatore.  
 Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

## CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENUTI.  
 Basta provarla per adottarla

*Guardarsi dalle contraffazioni*  
 Si vende in fiaschi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grand L. 3.50  
 Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
 A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti.  
 Deposito Generale da A. MIGONE e C Via Torino, 12, Milano  
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 cent. H 120 P



**Fabbrica di Cicoria, Caffè**  
**Avana e lisciva**  
**DEI FRATELLI TONAZZI**  
 (Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.  
 Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.  
 Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

**MUSICA A CASA**  
 500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.  
 100 ballabili dei più in voga e recenti.  
 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.  
 50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.  
 11 bellissime ouvertures  
 56 canzoni senza parole di Mendelssohn  
 182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.  
 Le ordinazioni si eseguono prontamente  
**MORITZ GLOCAU J.**  
 Amburgo (Germania) H40P

**NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE**  
**PADOVA - Via S. Giuliana N. 1073 - PADOVA**  
**VICENZA - « Alla Città di Vicenza » Corso Principe Umberto - VICENZA**

LA SOTTOSCRITTA DITTA, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la **STAGIONE INVERNALE** le

## Stoffe Cheviot Inglesi e Nazionali

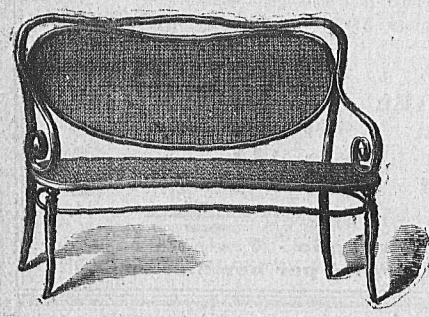
a prezzi eccezionali da non temere concorrenza. — Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.  
 Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA ZOPPELLI - PEDROTTA 696

# DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

**Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni**  
**Sedie di Vienna a Legno curvato**  
**Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità**  
 Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.



**ADDOBBI CONFEZIONATI**  
**NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE**

*Prezzi da non temere concorrenza*



**POMPE CENTRIFUGHE**  
**L. DUMONT**  
 PARIGI, 55, Rue Sedaine - LILLA, 100, Rue d'Illy

ESPOSIZIONI UNIVERSALI  
 Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883  
 le più alte ricompense destinate alle Pompe

**Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni**

Successo giustificato da 6500 applicazioni  
 Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO H 431 V

**VALVOLE a volantino JENKIN**  
 Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole  
 Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari  
 Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa  
**GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30**